COMITATO CIVICO 2013

ANNO I, NUMERO 18 — 01 GIUGNO 2010

NOTIZIE DI RILIEVO:

- Ambiente
- Villa di Plinio
- I Cesaroni
- Festa all'Infernetto

SOMMARIO:

Ti consiglio un consigliere 2

La cultura è inutile e costosa 2

Pasquino2013 2

I Cesaroni ad 3

Punteruolo rosso 3

Impegno non mantenuto: Via dei Pescatori 3

Mondiali di Nuoto '09: è la volta del Vaticano 4

IN PRIMO PIANO -

Davide Pifferi (Presidente *Comitato Civico 2013*)

Pochi giorni fa ho percorso un tratto di via del Collettore Secondario **da Bagnoletto fino a Saline – Ostia Antica**. Si tratta di una strada sterrata che passa attraverso i campi con un interessante potenziale naturalistico. Purtroppo più che una strada è una discarica a cielo aperto con rifiuti di ogni genere, compresi quelli speciali che meriterebbero un trattamento dedicato. Addirittura si assistono a spettacoli grotteschi come un mucchio di rifiuti depositati da chissà quanti mesi perimetrati dal nastro giallo della Polizia Municipale e dieci metri più avanti un mucchio di pneumatici bruciati dall'altissimo impatto ambientale. Ma non è solo la zona a ridosso di Ostia Antica ad essere soggetta a questo fenomeno. Analoga situazione si può trovare in un quartiere considerato di lusso come l'Infernetto nella tratto sterrato di via della Cacciuta in direzione via Marebbe. Anche durante la costruzione del Polo Natatorio di Ostia, sono stati constati movimenti quantomeno strani delle terre di risulta. Eppure il XIII Municipio, spesso declamato come territorio pregiato dal punto vista naturalistico, dove sono presenti associazioni e forze politiche di ispirazione ambientalistica non riescono ancora ad imprimere nel tessuto sociale la necessaria sensibilità verso questi temi, lì dove l'Amministrazione Municipale risulta ormai cronicamente assente sia in interventi che in azioni di controllo del territorio. In questo quadro è recente la notizia che sta per entrare in azione una squadra dedicata al controllo delle deiezioni canine alle dipendenze del Municipio: agenti in borghese che multeranno i proprietari dei cani pescati a non raccogliere le feci del proprio animale.

Castelfusano, Villa di Plinio. Nascosta ? No, abbandonata.

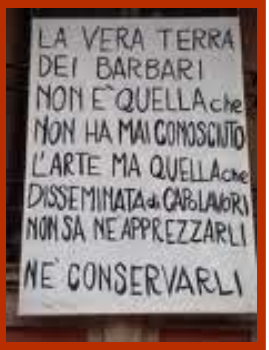
A firma di Alemanno, la locandina recitava: "*Roma Nascosta: percorsi di archeologia sotterranea*". Tra i 45 siti "sotterranei" anche la **Villa di Plinio dentro Castelfusano** (non sono "sotterranei" neppure il Teatro di Marcello, la Piramide Cestia, la Porta Asinara e molti altri dei 45 siti indicati: un dettaglio!). Prenotazione obbligatoria, 5 euro l'ingresso, pubblicità sui giornalini locali: zero. E il 'colto' XIII Municipio? Zero. Municipio che però promuove quella pagliacciata del "*Palio della Chiave*", ad Ostia Antica, (definita una "*ricostruzione storica rinascimentale*", quando invece sfilano i 'Templari', ordine monastico soppresso nel 1312, un secolo prima dell'inizio del Rinascimento). A condurci alla Villa di Plinio il 30 Maggio è stata l'Ass.ne "*Cyberia Idee in rete*", che gestisce il **CEA**, Centro di Educazione ed informazione ambientale della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano". La gestione è rinnovata di anno in anno: loro la gestiscono dall'Agosto 2000 (fino al 2007 hanno pure gestito il **LEA**, Laboratorio di Educazione Ambientale, della Provincia di Roma). Sul Palio e su Cyberia torneremo su un prossimo numero. Cosa dire della visita ? Ottimi gli accompagnatori, ma nulla da vedere oltre il già visto. Lo sfalcio dell'erba incolta era stato eseguito pochi giorni prima, pochissimi restauri dei resti emergenti, nessun nuovo scavo visibile se non pochi ambienti vicino alla cisterna, rimossi tutti i pannelli informativi. In compenso la recinzione a rete metallica intorno allo scavo presenta già dei varchi e le staccionate con un tavolino in legno non giustificano i 293 mila euro qui spesi dal Comune. I lavori sono finiti da più di un anno ma non c'è alcuna pubblicazione. Sul posto ha lavorato la Land srl - Indagini Territoriali & Archeologiche, mentre è stato già affidato l'incarico (dal 23.07.2009, 12.600 euro) per la progettazione di 6 pannelli didattici. Ma se la villa rimane chiusa, a che servono queste spese? *(Andrea Schiavone)*,

Ti consiglio un consigliere… (Muzio Scevola)

Riccardo Colagreco (PdL)
Roma 13.XI.1960
XIII MUNICIPIO
Commissioni: Urbanistica, Ambiente, Servizi Sociali, Litorale e lavoro
(+ Commissione speciale di Controllo e Garanzia)

"*Sono sereno: ho trovato una grande famiglia e tanti amici che stimo. In passato prendevo solo rimproveri, sono un semplice veterinario. Spero di dare il mio contributo, anche se piccolo*". Era il 7 Agosto 2009 e si concludeva la **Colagrècissea**. Origini Verdi, viene eletto ad Aprile 2008 con la Lista Civica per Rutelli (in tasca una tessera PD). A Marzo 2009 passa nell'UDC per concludere (appunto) ad Agosto 2009 nella PdL. Noto veterinario dell'Infernetto (in Via Soffreddini, vicino alla famigerata Via Scuderi), deve la fortuna ai "*padroni dei suoi pazienti*", come lui stesso ha dichiarato. Tralasciando il periodo senza famiglia e le vicissitudini della **Colagrècissea**, cosa ha combinato da Agosto 2009 ad oggi ? Nulla, ma proprio nulla, a parte la presenza nelle commissioni. Ah, il 3 Dicembre 2009 ha presentato una proposta di risoluzione "*Intervento chirurgico di taglio coda e orecchie ai cani*".
Ma forse qualcos'altro ha fatto (seppur indirettamente).
Cambiando casacca da UDC a PdL ha anche cambiato gli assetti della maggioranza e dell'opposizione, che si compone del PD e del Gruppo Misto. Quest'ultimo era composto, prima della dipartita in PdL, da lui (UDC) e da Antonio Ricci (Verdi). Quindi, quando in XIII Municipio si parla di scelta dell'opposizione, si tratta degli accordi tra Ricci e Tassone (capogruppo PD), anche se quest'ultimo raccoglie però il mandato di tutti gli altri 7 consiglieri PD. In altre parole, Colagreco avrebbe dovuto dimettersi lasciando il suo posto al secondo più votato della Lista Civica. Ma lui ha dichiarato di non aver tradito e che ha "*contattato tutti i suoi elettori*" che hanno votato la persona e non il partito. Una domanda: Colagreco conosce chi lo vota ? Il voto non è segreto ?

La cultura è inutile e costosa (e pericolosa...)



Mentre chiudevamo il Giornalino, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha stralciato la lista, dando il via libera per la discussione al Senato.

Saranno comunque pesanti le conseguenze per il mondo della cultura.

Il ministro per i Beni e le Attività Culturali avrà la discrezionalità sulle risorse per gli Istituti e dovrà procedere a una riduzione delle spese pari al 50%.

Questo si evince leggendo i provvedimenti contenuti nell'ultima finanziaria: venti Enti Nazionali soppressi (tra i quali ricordiamo l'Ente Teatrale Italiano, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Severi", l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale) e ben 232 Enti non più finanziati dallo Stato (tra i quali ci sono il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Istituto Italiano per la Storia Antica, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, l'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, la Fondazione per la Triennale di Milano e per la Quadriennale di Roma). Mentre per i dipendenti dei venti enti soppressi è previsto un piano abbastanza articolato di assorbimento e di conservazione del posto di lavoro presso le strutture ministeriali che si occuperanno delle attività prima gestite dagli enti autonomi, nulla si dice per i dipendenti degli altri enti, quelli finiti nella famigerata lista dei 232: ed è grave perché si tratta di persone che sicuramente perderanno il posto di lavoro, visto che privare fondazioni e istituti del contributo statale significa condannarli senza alcuna ombra di dubbio a morte certa, lasciando un gran numero di famiglie in gravissime difficoltà economiche. Questo per quanto riguarda le ripercussioni sociali delle sconsiderate soppressioni che nessun tipo di vantaggio economico porteranno (a meno che creare ulteriori disoccupati venga considerato finanziariamente vantaggioso dal il governo Berlusconi). Considerando poi l'ambito puramente culturale i danni sono incalcolabili, dando una rapida occhiata agli organismi finiti nelle "liste nere" della finanziaria vediamo che la falce ha colpito in modo assolutamente indiscriminato: come si fa ad equiparare la Fondazione dell'Arena di Verona con la Fondazione Bettino Craxi o l'Opera Nazionale Montessori con la Casa Militare Umberto I? E come mai è stato incluso nell'elenco Il Vittoriale degli Italiani, che è da circa un anno che ha spontaneamente rinunciato al contributo pubblico? E' lampante la drammatica ignoranza dell'autore di queste liste (per la precisione l'allegato 2 per gli enti soppressi e l'allegato 3 per gli enti definanziati) che non ha la più pallida idea di cosa sta tagliando e dell'importanza dei contributi culturali dei quali ci sta privando. Se aggiungiamo che lo stesso ministro Bondi sta in queste ore rilasciando dichiarazioni non del tutto in linea con questo provvedimento ammazza-cultura camuffato da finanziaria ci rendiamo conto della gravità della situazione.
Ciliegina sulla torta per chiudere in bellezza: l'art.44 della finanziaria dispone "*incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero*", detassando in maniera consistente gli stipendi dei tanto rimpianti "*cervelli in fuga*" italiani che decidessero di tornare in patria a fare il loro mestiere ma… una domanda sorge spontanea: pur volendo tornare, dove mai potrebbero svolgere le loro attività di ricerca e studio dopo tale falcidia? Ai tecnici della finanziaria l'ardua sentenza. *(Barbara Storoni)*

Res...Pubblica o Res...Privata ?
E' il 64° anniversario e ancora se ne discute...

2 Giugno Festa della Repubblica … *(PASQUINO 2013)*

Er dua de Giugno è festa e nun ce piove!
Resta da stabilì la festeggiata
S'è ancora la Res…Pubblica o… Privata
Visto l'andazzo der "Popolo bove"

Perché, mi duole a dillo, l'Itajano
Me pare tanto un pugile sonato:
Tanto più becca sberle, è cojonato
Quanto più s'avviluppa e da 'na mano

A chi lo prende a carci ner sedere!
Er nano, che s'atteggia da Sultano
Ha detto: "Io nun cjò alcun Potere!"…

Mo sta a vedè… ch'er Popolo è Sovrano
E er cittadino torna a avè er piacere
De mannà a fa'(quarcuno) ar … deretano!

Sempre lui, il Punteruolo Rosso.

RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO DAL COMITATO CITTADINO 'PARCO DELA VITTORIA'

Ostia Lido, 19 Maggio 2010

All'Assessore all'Ambiente del XIII Municipio, Giancarlo Innocenzi
e p.c.
Al Presidente del Municipio
Dott. Giacomo Vizzani
Al Presidente della Commissione Ambiente
Dott. Cristiano Rasi

Oggetto: Trattamento palme per salvataggio dal Punteruolo Rosso

Questo Comitato rammenta la necessità di un tempestivo trattamento delle palme di Ostia al fine di evitare l'attacco nei mesi caldi da parte del Punteruolo Rosso.

Purtroppo la mancanza di tempestività ha determinato, lo scorso anno, la morte di oltre 200 palme. E la maggior parte di esse, potevano essere salvate se si fosse effettuato un trattamento primaverile come era stato sollecitato da questo Comitato.
Si auspica che tale inconveniente non si debba ripetere anche quest'anno evitando che ne soccombano altrettante.
Da informazioni da noi prese sulla problematica in questione dalla Ditta XXXX, sembra esserci la possibilità di trattare le palme con una apparecchiatura a microonde che uccide insetti e larve, senza uso di prodotti chimici e pertanto senza necessità di autorizzazioni ministeriali, come è avvenuto lo scorso anno. Sembra anche esserci l'opportunità che la Comunità Europea fornisca un contributo per combattere il parassita in questione.
Si rammenta che il costo per l'eliminazione delle palme morte è di gran lunga superiore al costo per il trattamento preventivo, essendo oltre 10 volte maggiore.

Restando in attesa di un riscontro alla presente s'inviano distinti saluti.

Il V. Presidente
Dott. M. Calcopietro

Comitato Cittadino
www.parcodellavittoria.it
Parco della Vittoria
Silvio Messina

Chissà se qualcuno avrà nel frattempo risposto. Quello che possiamo aggiungere è che ormai sono troppi anni che si parla dello stesso problema e che nessuno interviene in maniera radicale, essendo comunque possibile intervenire. Forse perché anche dietro la ripiantumazione delle palme si nascondono gli affari ? (AS)

I 'Cesaroni' ad Ostia invadono le strade private

Claudio Amendola dopo la fiction '*Tutti per Bruno*' torna ad Ostia con '*I Cesaroni*'. Ma questa volta si infilano i furbetti e a rimetterci sono (al solito) i cittadini. Non servono troppe spiegazioni: basta leggere l'esposto inviato dal nostro comitato (indirizzato alla: Polizia Municipale, XIII Gruppo – Ufficio Traffico e Segnaletica e al Gruppo Mediaset, Direzione Fiction

---

Roma, 31.05.2010

ESPOSTO

Il "Comitato Civico 2013", nella persona del Presidente dr.Ing. Davide Pifferi, telefono xxx-xxxxxxx,

ESPONE I FATTI DI SEGUITO RIPORTATI

Con Determinazione Dirigenziale nr.480 del 28.05.2010 emessa dal XIII Municipio di Roma, sono state autorizzate le riprese su Via delle Quinqueremi ad Ostia, dalle ore 00:01 del 31.05.2010 alle ore 24:00 del 01.06.2010, imponendo il divieto di sosta lungo la strada in oggetto, su entrambi i lati. Lo stesso divieto di sosta (ma senza alcun preavviso) è stato imposto anche su Via dei Palombari (traversa di Via delle quinqueremi), su entrambi i lati.

PREMESSO

- che come risulta dall'Inventario del patrimonio immobiliare (Libro A - Beni del demanio), nr. 4992, mat. 08148, l'area di circolazione interna al territorio della circoscrizione tredicesima denominata Via dei Palombari e collocata tra Via delle Quinqueremi e alla Campagna, è elencata tra le strade in manutenzione e non risulta acquisita a patrimonio comunale;
- che nessun preavviso è mai stato comunicato ai residenti;
- che il Comune di Roma richiede un pagamento per effettuare tali riprese;
- che i residenti di Via dei Palombari subiscono, per tali mancanze sopra esposte, un danno ancora da quantificare,

SI CHIEDE

- di controllare e di verificare l'esistenza dei necessari permessi
- di valutare se esistano le condizioni per intraprendere un provvedimento amministrativo nei confronti di chi ha eventualmente commesso il reato di violazione di una proprietà privata, come a tutti gli effetti è da considerare Via dei Palombari.

Distinti saluti,
dr.Ing. Davide Pifferi

Anche se il Presidente della Commissione LL.PP. Del XIII Municipio (Pierfrancesco Marchesi) è convinto che Via dei Pescatori sia finita, mancano in realtà tutti i lavori per la realizzazione del ponte sul Canale della Lingua...

martedì 01 giugno 2010 VIA DEI PESCATORI - CHIUSA

COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19

00124 Roma

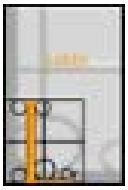
Tel.: 346-7281504
NetFax: +39-1786077195
URL: www.cc2013.it
E-mail: redazione@cc2013.it
Facebook: www.facebook.com/cc2013
http://ccentroterra13.vox.com (vecchio sito)

ALEA IACTA EST

La buffonata dell'orario prolungato delle discoteche ad Ostia (fino alle 7!) è rientrata dopo il caos della prima serata. E cosa fanno i discotecari? Vogliono regalare un fonometro ai VV.UU. che (secondo loro) costa 18 mila euro. Quelli dell'A.R.P.A. (unico ente preposto al controllo) costano sui 4-5 mila euro… **:-)**

VIGNETTA

Spazio LabUr (Paula de Jesus)



MONDIALI DI NUOTO ROMA '09: E' LA VOLTA DEL VATICANO

Dopo il campionato italiano di nuoto in vasca corta riservato alle Polizie municipali al Polo Natatorio di Ostia, ancora non finito e non aperto al pubblico, è la volta del Vaticano in uno degli impianti privati sequestrati dalla Procura di Roma. A Babel (Agepi) e al Salaria Sport Village tutto continua come se nulla fosse accaduto.

Dopo il Campionato italiano di nuoto in vasca corta riservato alle Polizie municipali tenutosi nel Polo Natatorio di Ostia, ancora non finito e non aperto al pubblico a quasi un anno di distanza dalla conclusione dei Mondiali di Nuoto Roma '09, è la volta del Vaticano in uno degli impianti privati sequestrati dalla Procura di Roma. Si tratta del centro sportivo Babel all'Infernetto (Agepi), che ospiterà, domenica 30 Maggio, per i festeggiamenti della Festa Parrocchiale di San Corbiniano, le partite di calcio per bambini, nei campi sequestrati a ridosso del confine con la Tenuta Presidenziale di Castel Porziano. E' la prima festa Parrocchiale di questa enorme Chiesa che sta sorgendo all'Infernetto a cui presiederà il Vescovo Ausiliare di Roma, Sua Eccellenza Mons. Paolo Schiavon.

"Incredibile. Dopo l'apertura, successiva al sequestro, di un asilo nido convenzionato, un ristorante, un'area di baby parking e

l'appuntamento di campagna elettorale di Renata Polverini, è la volta del torneo di calcio per la festa di quartiere con tanto di benedizione del Vescovo" – dichiara Paula de Jesus, urbanista ed esponente del PD – "Tutti fingono di non sapere che Babel è stato sequestrato l'8 ottobre 2009 per aver violato le norme paesaggistiche e urbanistiche e che è stato restituito ai proprietari solo perché il Comune di Roma ha ritenuto di dover attivare, in via del tutto eccezionale, una procedura per la sanatoria, nonostante l'assenza di concessione edilizia. L'unica autorizzazione è quella del Commissario Delegato, Claudio Rinaldi, indagato per le vicende della 'cricca' legata alla Protezione Civile. Ad oggi la sanatoria non c'è e nulla è stato pagato da parte dei proprietari. Dunque l'impianto sportivo di Babel è da considerarsi ancora un impianto abusivo dove non è possibile realizzare nuove attività o utilizzare le parti sotto sequestro".

"Nonostante i sequestri, anche al Salaria Sport Village sono proseguiti i lavori per realizzare il parcheggio e il giardino come se nulla fosse" – afferma Riccardo Corbucci (PD), Vice Presidente del Consiglio IV Municipio - "Abbiamo le fotografie che lo dimostrano. Ogni sera le luci sono accese e il fumo dei riscaldamenti esce dal comignolo. Non vorremmo che, come abbiamo appreso dalle intercettazioni, la struttura venga comunque utilizzata anche fuori dai normali orari del circolo sportivo".

FAX INVIATO DA CC2013 AL VICARIATO, ALLA PROCURA E AL COMUNE DI ROMA

Roma, 25.05.2010

Contestiamo con decisione la scelta di includere nel programma della prima Festa Parrocchiale di San Corbiniano, all'Infernetto (Roma), un torneo di calcio dentro l'impianto sportivo Babel, dichiarato abusivo dalla Procura di Roma.

Questo tentativo di utilizzare un giorno di Solenne Celebrazione, alla presenza del Vescovo Ausiliare di Roma, Sua Eccellenza Mons. Paolo Schiavon, per far credere alla comunità del quartiere che dentro Babel è tutto in regola, non rientra nei principi Cristiani di moralità e rettitudine. Tutti conoscono le vicende di questo centro sportivo, nato per i Mondiali di Nuoto Roma 2009, in circostanze ben documentate che hanno portato la Procura di Roma a sequestrarlo.

Chiediamo pertanto, visto che non mancano altri campi di calcio nella zona, di non mancare all'insegnamento della Chiesa, da sempre vicina ad ognuno e di tutti, nel condividere la gioia e la fatica degli uomini onesti.